

**GESU NUTRIMENTO DI VITA,  
MANNA ETERNA (1902)**



*Giovedì Santo 2024*

## Introduzione

**Guida:** Dopo la Celebrazione dell'ultima cena, è bello ritrovarci qui per contemplare, adorare, ringraziare il Cuore Eucaristico di Cristo e vegliare con Lui, in questo inizio della Sua Passione. Vogliamo impegnarci a restare in un'atmosfera contemplativa che ci fa penetrare nel Suo Cuore afflitto, e ringraziamo Gesù per essersi donato, Manna Eterna, in maniera totale e definitiva a noi, sue creature. Lo riconosciamo vivo e presente in mezzo a noi e Lo adoriamo!

### Canto di adorazione

**Guida:** *Ci prostriamo adoranti ai tuoi piedi Gesù Sacramentato e rendiamo grazie a Dio Padre per averci donato te, suo Figlio, nutrimento di vita, manna eterna.*

#### *Preghiera di lode*

Nel segno del pane consacrato.

*Noi ti adoriamo*

Nel pane che dà la vita al mondo

Nel pane del servizio e dell'amore

Nel pane del sacrificio puro e totale

Nel pane della resurrezione e del perdono

Nel pane come presenza di pace sicura

Nel pane elevato sul mondo come salvezza

Nel pane di comunione e di fraternità

Nel pane che è spezzato per la liberazione dell'uomo

Nel pane che toglie il peccato del mondo

Nel pane che vince il dolore e la morte

Nel pane che nutre il ricco e il povero

Nel pane che santifica e rigenera

Nel pane esposto per la nostra contemplazione  
Nel pane che continua la tua Incarnazione  
Nel pane che fa della nostra vita una perenne Eucaristia

### **Primo momento**

#### **Gesù è la vera manna che nutre e dà vita**

**Guida:** Gesù ha così fatto corrispondere il cibo che aveva promesso ai suoi con la sua carne e il suo sangue. Mangiare il corpo del Figlio dell'uomo e bere il suo sangue porta ad avere la vita eterna e la risurrezione. In questo quadro, il cibo di Gesù, si rivela come qualcosa molto più della manna dell'Antico Testamento. Entrambi sono nutrimento sia temporale sia soprannaturale; tuttavia, coloro che hanno mangiato la manna morirono, e coloro che mangiano il cibo di Gesù vivranno per sempre.

#### ***Preghiera di adorazione***

Vieni, o Gesù, dolce amore, vieni.  
O Figliuolo Unigenito del l'Eterno Padre vieni,  
o Figliuolo Dio dell'Immacolata Maria vieni,  
o Redentore delle anime vieni.  
Gesù, vago giglio delle valli,  
Gesù, sospiro delle anime amanti,  
Gesù, delizia dei cuori, vieni.  
Tu sei il Pane vivo sceso dal cielo,  
tu sei la mistica manna celeste,  
tu sei la fonte limpida della casa di Giacobbe,  
tu sei il sole eterno che splendi nel meriggio dell'amore.  
O Gesù Sacramentato, o Gesù nascosto nel santo tabernacolo,  
quando sarà quel giorno felice che verrai in mezzo a noi  
povere orfanelle, e dimorerai con noi di giorno e di notte?

Noi ti desideriamo, noi ti chiamiamo,  
noi ti sospiriamo, noi non possiamo vivere senza di te.  
Vieni, dunque, o Gesù Sommo Bene,  
vieni a prendere possesso di noi,  
vieni a regnare in mezzo a noi, vieni a farci tutte tue. Amen <sup>1</sup>

### **Dal Vangelo secondo Giovanni (6,24-35)**

In quel tempo, quando la folla vide che Gesù non era più là e nemmeno i suoi discepoli, salì sulle barche e si diresse alla volta di Cafarnao alla ricerca di Gesù. Lo trovarono di là dal mare e gli dissero: «Rabbi, quando sei venuto qua?». Gesù rispose loro: «In verità, in verità io vi dico: voi mi cercate non perché avete visto dei segni, ma perché avete mangiato di quei pani e vi siete saziati. Datevi da fare non per il cibo che non dura, ma per il cibo che rimane per la vita eterna e che il Figlio dell'uomo vi darà. Perché su di lui il Padre, Dio, ha messo il suo sigillo». Gli dissero allora: «Che cosa dobbiamo compiere per fare le opere di Dio?». Gesù rispose loro: «Questa è l'opera di Dio: che crediate in colui che egli ha mandato». Allora gli dissero: «Quale segno tu compi perché vediamo e ti crediamo? Quale opera fai? I nostri padri hanno mangiato la manna nel deserto, come sta scritto: "Diede loro da mangiare un pane dal cielo"». Rispose loro Gesù: «In verità, in verità io vi dico: non è Mosè che vi ha dato il pane dal cielo, ma è il Padre mio che vi dà il pane dal cielo, quello vero. Infatti il pane di Dio è colui che discende dal cielo e dà la vita al mondo». Allora gli dissero: «Signore, dacci sempre questo pane». Gesù rispose loro: «Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete, mai!»

***Parola del Signore***

***Tutti: Lode a te, o Cristo***

---

<sup>1</sup>AMDF, *Scritti. Preghiere al Signore* (1873 - 1912), vol. 1, p. 8

*Preghiamo e diciamo insieme:*

**Rit. Amen! Gloria a te, Agnello immolato!**

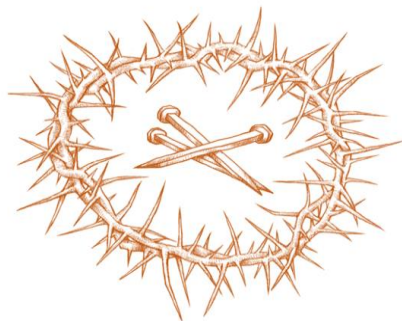
Ti rendiamo grazie, o Cristo Signore: tu hai dato il tuo corpo e il tuo sangue per la salvezza del mondo e la vita delle nostre anime. **Rit.**

Ti rendiamo grazie, o Padre onnipotente, per averci preparato la Chiesa come porto sicuro, tempio di santità, nel quale glorifichiamo la santissima Trinità. **Rit.**

Ti rendiamo grazie, o Cristo, nostro Re: il tuo corpo e il tuo sangue prezioso ci hanno dato la vita. Accordaci il perdono e la misericordia. **Rit.**

Ti rendiamo grazie, o Spirito che rinnovi la santa Chiesa. Conservala pura nella fede nella santissima Trinità, oggi e fino al termine dei secoli. **Rit.**

Ti rendiamo grazie, o Cristo Signore, di averci nutrito a questa mensa e di averci preparato il convito eterno, nel quale ti loderemo per sempre con il Padre e lo Spirito Santo. **Rit.**





### Pausa di riflessione e preghiera personale

O Gesù amantissimo delle vostre creature, o Gesù innamorato delle anime, noi compiangiamo intimamente le pene ineffabili del vostro divino Cuore! In questa amarissima amarezza noi vogliamo penetrare col nostro pensiero per compatirvi profondamente. Voi, o Cuore amantissimo, foste straziante della vostra incarnazione, dalle più intime angosce alla vista di tutti i peccati e di tutte le anime che si dovevano perdere. Chi può comprendere una passione così incomprensibile? La vista dei peccati fu per il vostro innocentissimo Cuore il più tremendo di tutti gli affanni! Di voi parlò Mosè allorché scrisse della vostra divinità che un intimo dolore aveva trapassato il vostro Cuore (Gen. 6,6), vedendo come il mondo era pieno di delitti, fino a dovervi Voi pentire di aver creato l'uomo! O Cuore afflittissimo di Gesù, e che faremo noi per confortarvi? Siano maledetti tutti i nostri peccati, che tanto vi amareggiarono! Potessero sparire dal mondo tutti i peccati mortali e veniali, e regnasse sempre in tutti i cuori la pienezza del vostro santo amore! Dolcissimo Gesù, a consolazione del vostro amantissimo Cuore, vi presentiamo le virtù di tutti i Santi, le lacrime di tutti i penitenti, il sacrificio di tutti i martiri, e, specialmente l'amore, le virtù e la fedeltà di Maria SS., vostra immacolata Madre e di S. Giuseppe, vostro glorioso padre vergine.

2

### **Canto**

---

<sup>2</sup> Breve meditazione sulle pene intime del Cuore di Gesù - I, in Viviamo l'Eucaristia, p. 21

## *Secondo momento*

### **Un pane vero, che nutre la fame di vita eterna**

**Guida:** Chi mangia questo pane, infatti, ha la vita eterna (Gv 6, 51). Per questo è un pane vero (Gv 6,32) ed è un pane vivo: solo ciò che è vivo può nutrirci di vita eterna. La manna nutriva della vita terrena, quella che muore; la carne di Cristo ci nutre della vita del Padre, che non muore.

### *Preghiera di adorazione*

- Ti rendo lode, Padre,  
Signore del cielo e della terra,  
perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai  
dotti e le hai rivelate ai piccoli (cfr Mt 11,25).

### **Adoramus te, Domine!** (cantato)

- Venite a me,  
voi tutti che siete stanchi e oppressi,  
e io vi darò ristoro, dice il Signore (Mt 11,28).

### **Adoramus te, Domine!**

- Prendete il mio giogo sopra di voi,  
e imparate da me,  
che sono mite ed umile di cuore (Mt 11,29).

### **Adoramus te, Domine!**

- Io sono il Buon Pastore, dice il Signore,

conosco le mie pecore e le mie pecore  
conoscono me (Gv 10,14).

### **Adoramus te, Domine!**

- Come il Padre ha amato me,  
anch'io ho amato voi.  
Rimanete nel mio amore, dice il Signore (Gv 15,9).

### **Adoramus te, Domine!**

### **Dal Vangelo secondo Giovanni**

(6,41-51)

In quel tempo, i Giudei si misero a mormorare contro Gesù perché aveva detto: «Io sono il pane disceso dal cielo». E dicevano: «Costui non è forse Gesù, il figlio di Giuseppe? Di lui non conosciamo il padre e la madre? Come dunque può dire: “Sono disceso dal cielo”?». Gesù rispose loro: «Non mormorate tra voi. Nessuno può venire a me, se non lo attira il Padre che mi ha mandato; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Sta scritto nei profeti: “E tutti saranno istruiti da Dio”. Chiunque ha ascoltato il Padre e ha imparato da lui, viene a me. Non perché qualcuno abbia visto il Padre; solo colui che viene da Dio ha visto il Padre. In verità, in verità io vi dico: chi crede ha la vita eterna. Io sono il pane della vita. I vostri padri hanno mangiato la manna nel deserto e sono morti; questo è il pane che discende dal cielo, perché chi ne mangia non muoia. Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».

*Parola del Signore*

*Tutti: Lode a te, o Cristo*

*Pausa di preghiera silenziosa*



## *Preghiera corale (o personale)*

Signore Gesù,  
nell'Eucaristia sei tutto al servizio dell'uomo.  
Se l'uomo non può stare né vivere senza di te,  
tu non vuoi stare senza di lui.  
Sei vivo nel tabernacolo per darmi la tua gioia piena!  
Tu e io siamo due esseri armonici,  
due cuori che si cercano.  
O Signore, mi hai cercato e atteso:  
che io ti cerchi sempre nel tabernacolo,  
che io ti cerchi sempre nella comunione.  
Sia il pane eucaristico sostegno nel pellegrinaggio terreno,  
perché possa entrare un giorno nella sala del banchetto celeste,  
per partecipare a quella festa che non conosce tramonto  
e dove non ci sarà più fame e sete,  
né il sole né l'arsura ci colpiranno:  
perché tu sarai il Pastore che ci guiderà  
alle fonti delle acque della vita.  
Grazie, o Signore, perché mi doni  
la gioia di pregustare quella  
beatitudine  
ogni volta che mi inginocchio  
davanti al tuo tabernacolo,  
ogni volta che ricevo  
il tuo Pane di vita. Amen.





### **Pausa di riflessione e preghiera personale**

Cuore amantissimo, l'amore vostro per le anime è infinito. Nel vostro dolcissimo Cuore ardono le fiamme più sante, più pure, più vaste di un amore il più tenero, il più compassionevole, il più sensibile verso di tutte le anime. Chi può dunque misurare la profondità del vostro dolore, ed enumerare la diversità delle vostre amarissime pene, per la perdita delle anime? Voi tanto amate un'anima sola, quanto amate tutte le creature insieme! Voi tante vorreste patire e morire, quante sono tutte le anime dell'inferno, se fossero capaci di salvezza! O abisso profondo di acerbissimi affanni! O Cuore afflittissimo del buon Pastore! Voi non siete sempre il pastore fortunato contento all'ovile, chiama gli altri pastori e dice loro: «Rallegratevi con me, perché ho trovato la pecorella che avevo perduto! Quante volte, o addoloratissimo Gesù, voi vedete le pecorelle smarrite resistere alle vostre amoroze chiamate, sfuggire alle vostre amoroze ricerche e restare divorate sotto gli artigli del lupo infernale! Allora sì che geme e sospira il vostro amantissimo Cuore, e chiama gli Angeli e i Santi per dire loro: Piangete con me, perché non ho potuto trovare la pecorella che si era smarrita!».

3

### ***Canto***

---

<sup>3</sup> Breve meditazione sulle pene intime del Cuore di Gesù - II, in Viviamo l'Eucaristia, p. 21

### *Terzo momento*

## **Il pane di vita: per non avere più fame in eterno**

**Guida:** *Siamo invitati a metterci a tavola, e osservare quanto desideriamo gustare. Al cielo tutti quanti siamo chiamati a ritornare. Il desiderio profondo che ogni uomo è, genera quella fame: fame di assoluto nel nostro quotidiano. Fame di Dio, di infinito, di eterno nel nostro lavoro o nella nostra esistenza.*

### ***Preghiera di adorazione***

Signore Gesù,  
noi ti ringraziamo e ti adoriamo  
perché la Parola del tuo Amore  
si è fatta corpo donato sulla Croce,  
ed è viva per noi nel sacramento della Santa Eucaristia.  
Fa' che l'incontro con Te  
nel Mistero silenzioso della Tua presenza,  
entri nella profondità dei nostri cuori  
e brilli nei nostri occhi  
perché siano trasparenza della Tua carità.  
Fa', o Signore, che la forza dell'Eucaristia  
continui ad ardere nella nostra vita  
e diventi per noi santità, onestà, generosità,  
attenzione premurosa ai più deboli.  
Rendici amabili con tutti,  
capaci di amicizia vera e sincera  
perché molti siano attratti a camminare verso di Te.  
Venga il Tuo regno,  
e il mondo si trasformi in una Eucaristia vivente. Amen.

## **Dal Vangelo secondo Giovanni** (Gv 6, 51-58)

In quel tempo, Gesù disse alla folla: «Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo». Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?». Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me. Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno».

**Parola del Signore**

**Tutti:** *Lode a te, o Cristo*

### ***Pausa di preghiera silenziosa***

#### ***Preghiera corale***

Signore Gesù, nell'Eucaristia sei presente  
come colui che si dona a ciascuno  
e si fa pane per la vita del mondo.

È in te la sorgente delle vocazioni sacerdotali e religiose,  
e la forza interiore per la perseveranza dei chiamati.

Sei tu il costante alimento per chi ha scoperto  
e sta già vivendo la propria vocazione.

Ti supplichiamo: rimani oggi e sempre tu  
il confronto abituale, quotidiano nel quale i chiamati  
possano specchiare la propria donazione;  
sii tu il sostegno per la fedeltà;  
dona tu la forza per un impegno  
sempre più radicale e totalizzante. Amen.



### **Pausa di riflessione e preghiera personale**

Cuore inebriato di affanni! Veramente nella vostra sete vi fu dato il fiele e l'aceto dei nostri peccati! O assetato di anime, che faremo noi per dissetarvi? Troppo siete stato afflitto, Cuore amantissimo, per la vista delle anime che si perdono! Ora comprendiamo perché voi avete pianto sulla tomba di Lazzaro! Quelle lagrime le versaste per l'affanno del vostro amantissimo Cuore, alla vista di tutti coloro che muoiono nel peccato! Lagrime del nostro diletto Gesù, voi siete la rivelazione degli'interminabili dolori di quel Cuore di padre, di amico, di fratello, di sposo, che si vede tradito, abbandonato dai suoi, e vede andare eternamente perduti gli oggetti più cari del suo amore! O vero David, straziano il cuore! Il real profeta piangeva la morte di Assalonne: «Assalonne, figliuol mio, Assalonne, e chi mi dà ch'io possa dare la mia vita per salvare l'anima tua!». (2Re.33) E fu una figura del vostro ineffabile dolore per la perdita delle anime! Voi sì, avete dato la preziosa vita per anime, e con tutto ciò ne vedete perdere un sì gran numero! Cuore straziassimo, vogliamo consolarvi! Sì, vi compatiamo profondamente! Vi promettiamo che metteremo ogni nostro impegno per guardarci da ogni peccato, per santificarci e salvarci! Vi raccomandiamo tutti i peccatori e vi preghiamo che, pel merito di tutte le agonie del vostro amantissimo Cuore, li convertiate e li salviate. Amen.

4

---

<sup>4</sup> Breve meditazione sulle pene intime del Cuore di Gesù - III, in Viviamo l'Eucaristia, p. 21

## ***Preghiamo (liberamente)***

1° O Cuore Dolcissimo di Gesù, che avendo detto: *Rogate ergo Dominum messis, ut mittat operarios in messem suam*, ci dai fiducia di esaudirci quando questa grande grazia Ti domandiamo, noi, per ubbidire alla tua Divina Parola, ti supplichiamo perché ti degni di mandare i buoni operai alla santa Chiesa, e ti indirizziamo a tale scopo la più efficace di tutte le preghiere che Tu ci hai insegnato.

2° O Gesù Dolcissimo, che in tutta la tua vita mortale cercaste incessantemente la gloria del Padre, deh, Ti piaccia di mandare alla santa Chiesa i buoni e santi operai, che con la santità della vita, e con le apostoliche fatiche, glorifichino incessantemente il Padre tuo che è nei Cieli!

3° O Cuore Dolcissimo di Gesù, che sei assetato di anime, per cui non ti contentavi di darti tutto per noi, ma lasciati sulla terra il tuo eterno sacerdozio per la salute di tutti, deh, tira dal tuo aperto costato ministri santi, che pieni di vero zelo guadagnino a Te innumerevoli anime!<sup>5</sup>

*(si interviene liberamente)*

## ***Padre nostro***

## ***Canto finale***

---

<sup>5</sup> ADIF, *Scritti*, vol. 1 p.266



***Gesù, buon Pastore,  
ci tieni stretti con Te nel tuo Cuore!***



**A cura del Centro Studi  
Delegazione “Regina della pace”**

**CENTRO STUDI “Figlie del Divino Zelo”  
Casa Generalizia - Roma**